



RECAPITO IN GINOCCHIO, NON PAGHINO I LAVORATORI ! TORNIAMO ALLE REGOLE

Con decine e decine di zone in carenza strutturale, nei CD della città e della provincia, l'azienda interviene con un deciso taglio di risorse CTD. Circa il 60% in meno rispetto alle risorse assunte nei mesi precedenti. Ci sembra inutile sottolineare come sia precipitato il livello qualitativo dei servizi, **mai** così in sofferenza !

Sono saltati i ruoli, le regole e gli Accordi. Al personale residuo a tutti i livelli, dai Responsabili ai Portalettere, si chiedono ogni giorno prestazioni in chiaro contrasto anche alle vigenti normative contrattuali.

La misura è colma! **Non consentiamo che le scelte aziendali ricadano per intero sulla pelle dei lavoratori**, ultimo terminale del sistema di recapito.

Occorre che, nelle more, **tutti si attengano alle norme fissate dagli Accordi condivisi!**

E ciò vale soprattutto:

- per l'orario di lavoro dove non può essere consuetudine giornaliera lo straordinario, ma deve avere "carattere eccezionale ... giustificato da una necessità imprescindibile" (art.31 CCNL) e non certo conseguente a carenze strutturali ben note e consolidate
- per le zone in carenza strutturale e per le zone in lunga assenza che non sono soggette ad abbinamento
- per le Linee Business che possono effettuare solo **"leggeri spostamenti"** dalla porzione di territorio affidato e che recapitano SOLO oggetti a firma e J+1 in cassetta
- per i titolari delle AdB che operano SOLO sulla zona di pertinenza ottenuta a concorso
- per le uscite in gita dei portalettere, il cui orario DEVE coincidere con quello riportato sui rispettivi mod.44R
- per il carico degli oggetti a firma che non DEVE superare quello riportato nel mod.44R
- per il rispetto dell'alternanza tra zone attive e inattive
- per la programmazione delle ferie secondo i recenti accordi in materia

I nostri rappresentanti sui luoghi di lavoro, oltre allo scrivente sono pronti, in ogni momento della giornata, a chiarire ogni dubbio o incertezza rispetto ai diritti e ai doveri a cui ognuno di noi è chiamato.

Catania, 03/02/2021

Il Segretario Territoriale
SLP – CISL CATANIA
(Salvo Di Grazia)